Modello B

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE PIEMONTE

BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. 701/A22A/2025 del 26/05/2025

MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: VOCI IN CAPITOLO

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto PORTERA ANTONELLO

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

COMUNE DI SAVIGLIANO

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani"* in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani"* non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701/A22A/2025 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

  - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
  - consentire i controlli specificati dal Bando;
  - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
  - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
  - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto[1] previsto per il 01/12/2025	**Fine progetto**[2] previsto per il 31/10/2026

[1] Data indicativa

[2] Data indicativa

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Gli enti coinvolti nel partenariato da anni collaborano alla realizzazione di progetti legati ad azioni di cura e inclusione sociale attraverso una logica di promozione del benessere giovanile. In alcuni di questi territori sono inoltre presenti tavoli di lavoro per le Politiche Giovanili, nati con l'intento di integrare le diverse organizzazioni e servizi che si occupano sul territorio dei giovani dai 15 anni di età, mantenendo come obiettivo principale l'integrazione delle azioni di inclusione sociale alle azioni di promozione del benessere e sviluppo di cittadinanza attiva. Dal costante confronto con il servizio sociale territoriale emergono diverse criticità legate all'alto rischio di abbandono scolastico e numerose segnalazioni di giovani in condizioni di isolamento, in difficoltà nel trovare un proprio spazio nel mondo del lavoro e della società. Questi ragazzi necessitano di spazi inclusivi, non performativi, dove confrontarsi e coltivare interessi, manifestando l'esigenza di essere supportati nella costruzione del loro futuro. Inoltre, sempre più frequente è la diffusione di comportamenti a rischio legati a situazioni di dipendenza, sedentarietà, cattive abitudini e disagio psicologico. A tal proposito la suddetta proposta progettuale intende offrire percorsi personalizzati di accompagnamento, costruendo ponti tra i giovani, il mondo del lavoro e la comunità, con l'obiettivo di promuovere competenze, sostenere l'autonomia e contrastare l'isolamento sociale. Risulta fondamentale promuovere una cultura continuativa della salute e della prevenzione e favorire stili di vita corretti ed equilibrati, fornendo ai giovani strumenti e competenze per realizzare scelte responsabili e consapevoli.

Come dimostrano i processi di coprogettazione con i giovani, in particolare con le consulte e i consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze, il territorio di riferimento è caratterizzato da esperienze positive di partecipazione giovanile. Permane tuttavia l'esigenza di strutturare e potenziare il protagonismo giovanile attraverso percorsi di educazione civica, partecipazione e dialogo con le istituzioni, con l'intento di superare la frammentazione delle iniziative sporadiche per costruire un modello di coinvolgimento organico e continuativo.

Partecipazione attiva e inclusione sociale si esprimono anche attraverso lo sport, il quale rappresenta un vero e proprio linguaggio universale in grado di unire culture e promuovere importanti valori come il rispetto, la cooperazione e la lealtà. Spesso molti giovani non riescono ad accedervi in maniera continuativa, anche a causa di barriere economiche e perdita di motivazione. Le attività progettuali intendono dunque creare occasioni e favorire un accesso allo sport equo, offrendo opportunità che vadano oltre alla mera performance agonistica e che valorizzino la pratica sportiva come esperienza educativa e socializzante.

Il progetto intende, complessivamente, creare spazi e momenti di confronto con e per i giovani affinché ognuno di loro possa realmente avere voce in capitolo.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- [x] **1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;**
- [x] **2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;**
- [x] **3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;**
- [x] **4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;**
- [x] **5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.**

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

ϒ solo 1	ϒ da 2 a 3	X da 4 a 5

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Per ciascuna azione:

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc..; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc…; coperture assicurative; gadget):

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

- descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

Azione: Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo

- **Attività**: **A1. SPORTELLO ITINERANTE ED EVENTI INFORMATIVI.** In collaborazione con il servizio territoriale di Informagiovani, si intende avviare uno sportello informativo itinerante, presso i principali luoghi di aggregazione giovanile del territorio, affinché diventi un vero e proprio punto di riferimento in cui i ragazzi/e possano trovare un supporto concreto per affrontare le sfide quotidiane e progettare il proprio futuro. Lo sportello itinerante permetterà di avvicinare i servizi ai giovani, eliminare barriere di accesso e utilizzare un approccio informale ma efficace in grado di raggiungere anche quei giovani in situazioni di fragilità o comunque distanti dai canali istituzionali. Verranno inoltre organizzati eventi informativi di scoperta delle opportunità del territorio (formative, lavorative, universitarie e non formali) destinate ai giovani/e.
- **Strumenti**: fruizione dei principali centri e luoghi aggregativi giovanili dei territori di riferimento. Utilizzo di strumenti logistici quali tavoli pieghevoli, gazebi, cartellonistica, espositori per documenti informativi. Utilizzo di strumenti tecnologici quali laptop, tablet, software e applicazioni. Utilizzo di materiali informativi quali volantini, brochure, moduli, gadget promozionali.
- **Modalità**: verranno organizzati incontri settimanali, tenuti da operatori esperti, presso i centri aggregativi dei territori; ai quali si aggiungeranno eventi informativi. La promozione delle iniziative avverrà tramite scuole, social media e reti associative locali.

- **Attività**: **A2. PERCORSI DI SUPERVISIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA.** In continuità con i progetti educativi territoriali (educative di strade, progetto giovani,..), si intende sostenere sia gruppi giovanili informali, sia quelli più strutturati quali consulte, consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze attraverso azioni di ascolto, condivisione e formazione, finalizzate a favorire la crescita personale e collettiva dei partecipanti. Il percorso mira a rafforzare gli spazi di espressione, garantendo al contempo un'attività di supervisione educativa delle dinamiche interne.
- **Strumenti**: fruizione dei principali luoghi educativi territoriali e di spazi messi a disposizione dalle

amministrazioni comunali. Utilizzo di strumenti educativi e relazionali per la costruzione del gruppo e del lavoro collettivo, per la formazione e la consapevolezza del ruolo, per l'autonomia organizzativa e progettuale; utilizzo di strumenti di supervisione, riflessione e monitoraggio. Utilizzo di materiali tecnici e di supporto quali cartelloni, facilitatori visuali, kit di facilitazione.

- **Modalità**: il numero degli incontri sarà concordato insieme ai gruppi di lavoro, anche in base alla loro struttura. La promozione delle iniziative avverrà tramite scuole, social media e reti associative locali.
- **Altre attività**: inoltre sarà possibile realizzare alcuni percorsi di inclusione che permetteranno a ragazzi e ragazze con disabilità di collaborare con le Consulte e i gruppi giovanili nell'organizzazione e nella gestione degli eventi e delle iniziative, in continuità con quanto svolto negli anni precedenti.

- **Attività**: **A3. SPAZI GIOVANI E INCONTRI DI QUARTIERE.** In continuità con i progetti educativi territoriali (educative di strade, progetto giovani), si intende incrementare le aperture dei principali spazi giovani dei territori coinvolti e realizzare animazioni di quartiere e uscite in strada, per favorire l'incontro e la socializzazione tra i giovani negli spazi urbani. Coinvolgendo gruppi informali di giovani e realtà associative, si realizzeranno momenti ludici e culturali co-progettati dal basso, stimolando il protagonismo giovanile e rafforzando il senso di comunità.
- **Strumenti**: fruizione dei principali spazi aggregativi giovanili del territorio, spazi di interesse storico-culturale e/o spazi che possano beneficiare di attività di promozione di socialità e incontro sano. Utilizzo di materiali per giochi all'aperto, attrezzature per musica e diffusione sonora, elementi per allestire spazi conviviali.
- **Modalità**: apertura degli spazi aggregativi giovanili e realizzazione di circa sei incontri tra animazioni di quartiere e uscite in strada nei principali territori coinvolti. La promozione delle iniziative avverrà in modo diretto sul territorio, attraverso anche canali social e strumenti digitali, in collaborazione con le diverse realtà locali.

- **Attività**: **A4. CIRCOLI DI LETTURA.** In continuità con quanto svolto nelle progettualità precedenti e in collaborazione con le principali biblioteche civiche, si intende organizzare circoli di lettura mensili, rivolti a ragazzi/e dai 15 anni d'età e guidati da un educatore-facilitatore, con l'obiettivo di sviluppare competenze relazionali, emotive ed espressive. In tal modo i partecipanti avranno l'opportunità di condividere storie, sperimentare forme positive di ascolto e comunicazione e costruire relazioni significative.
- **Strumenti**: fruizione degli spazi messi a disposizione dalle biblioteche civiche e dai centri aggregativi giovanili. Utilizzo di libri e materiali di lettura, facilitatori educativi e bibliotecari, materiali di comunicazione.
- **Modalità**: realizzazione di incontri mensili guidati da un educatore-facilitatore, aperti e inclusivi; promozione tramite le istituzioni scolastiche, social media e rete associativa locale.
- **Altre attività**: realizzazione di incontri speciali con autori, possibilità di creare un archivio digitale con le principali tematiche affrontate.

Azione: Sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori

- **Attività**: **B1. GIORNATE AGGREGATIVO-FORMATIVE.** In collaborazione con Anci Piemonte, si intende avviare tre giornate formative, teorico-pratiche, rivolte ai giovani, sulle tre tematiche della promozione delle consulte giovanili e delle reti intercomunali, dell'avvicinamento alla protezione civile e al primo soccorso e della gestione di eventi pubblici e coprogettazione di spazi. Questo permetterà di coltivare nei giovani un profondo senso di responsabilità civica e di appartenenza comunitaria e di fornire strumenti, competenze e stimoli utili alla partecipazione attiva, alla cittadinanza consapevole e alla promozione di reti collaborative a livello locale e intercomunale.
- **Strumenti**: i laboratori giornalieri saranno strutturati attraverso esercitazioni di gruppo, simulazioni guidate, analisi di casi concreti, momenti di confronto tra esperienze diverse e la produzione di risultati concreti. Saranno coinvolte realtà operative del territorio, come gruppi di primo soccorso, protezione civile, volontariato ambientale e altre organizzazioni attive nei settori dell'emergenza, della sicurezza e del supporto alla comunità, che offriranno ai partecipanti dimostrazioni pratiche, simulazioni e attività interattive. Verranno introdotti principi di progettazione partecipata e co-progettazione e utilizzate metodologie di networking, project management.
- **Modalità**: le tre giornate formative saranno caratterizzate da una lezione frontale mattutina a cura di docenti esperti, a cui farà seguito un momento conviviale e aggregativo. Nel pomeriggio verranno realizzate attività laboratoriali finalizzate a dimostrazioni pratiche, simulazioni e all'applicazione dei contenuti appresi nella mattinata

- **Attività**: **B2. WORKSHOP DI PROGETTAZIONE EUROPEA.** Si intende realizzare workshop sulla progettazione europea (es. Erasmus+, ESC) e sulla cittadinanza attiva, per fornire ai giovani strumenti di partecipazione e co-progettazione. Le attività permetteranno di creare un ponte tra formazione civica e impegno concreto.
- **Strumenti**: fruizione dei principali spazi comunali e dei centri aggregativi giovanili. Utilizzo di materiali formativi e didattici, supporto digitale (piattaforme collaborative), facilitatori ed esperti di progettazione.
- **Modalità**: incontri periodici con metodologie partecipative quali world café, lavori di gruppo, role play. Verranno organizzate attività pubbliche di confronto con istituzioni locali e di restituzione collettiva.
- **Altre attività**: ci sarà inoltre la possibilità di collegare i percorsi effettuati a scambi internazionali per approfondire esperienze di cittadinanza attiva in contesti europei.

- **Attività**: **B3. LABORATORI TEATRALI.** Verranno realizzati alcuni laboratori teatrali, condotti da tecnici teatrali e supportati da educatori, rivolti a ragazzi/e dai 15 anni d'età, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti uno spazio in cui possano esprimere sé stessi attraverso il teatro, la recitazione e la creatività creando un senso di comunità e appartenenza.
- **Strumenti**: verranno utilizzate metodologie teatrali educative e strumenti pedagogici quali teatro sociale, pedagogia teatrale, teatro espressivo, osservazione educativa. Verranno utilizzati strumenti pratici e materiali scenici, strumenti creativi e narrativi.
- **Modalità**: gli incontri verranno realizzati attraverso una conduzione facilitante, circolare a partecipativa (circle time, turni di parola, ruoli rotanti). Al termine di ogni incontro ci sarà una fase di riflessione e condivisione orale, scritta o creativa. Al termine del percorso si intende realizzare un momento di restituzione finale che potrà consistere in un'improvvisazione teatrale e/o in una costruzione collettiva di una scena a partire da una parola o da uno stimolo visivo. La promozione delle iniziative avverrà tramite scuole, social media e reti associative locali.

- **Attività**: **B4. JAM NIGHTS.** Le jam nights rappresentano un momento di condivisione musicale che ha l'obiettivo di favorire la libera espressione della passione musicale offrendo un palco a chi normalmente non ha la possibilità di esibirsi o di sperimentare il suonare davanti ad un pubblico. In collaborazione con le associazioni e i progetti educativi territoriali, si intende dunque organizzare alcune jam night presso i principali luoghi aggregativi giovanili del territorio.
- **Strumenti**: utilizzo di strumenti tecnici e materiali di base quali impianti, mixer audio, microfoni, strumenti musicali, luci d'atmosfera. Utilizzo di strumenti di setting quali punto di accoglienza e registrazione, tavoli per scrittura o materiali creativi. Utilizzo di strumenti gestionali e organizzativi. Utilizzo di autorizzazioni e licenze.
- **Modalità**: le jam nights verranno organizzate tramite modalità classiche e informali, attraverso le quali ogni partecipante potrà iscriversi e proporre un brano. Sarà inoltre possibile realizzare performance che uniscono diversi linguaggi artistici come musica, teatro, poesia. La promozione e comunicazione delle iniziative avverranno tramite locandine cartacee e digitali, canali ed eventi social.

Azione: Promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

- **Attività**: **C1. COLTIVARE BENESSERE.** In collaborazione con i progetti educativi territoriali, si intende avviare un percorso di laboratori teorico-pratici, tenuti da professionisti e rivolti ai giovani, sulle tematiche del benessere e della salute mentale al fine di riflettere sul modo in cui riconoscere i campanelli di allarme del malessere psichico, come gestire l'ansia e come chiedere aiuto.
- **Strumenti**: utilizzo di strumenti teorici e informativi quali slide, dispense, video. Utilizzo di strumenti partecipativi e di attivazione quali circle time, brainstorming, domande stimolo, lavoro a gruppi. Utilizzo di strumenti di riflessione collettiva e/o individuale quali questionari, schede di riflessione, "ticket d'uscita". Utilizzo di materiali pratici e di supporto quali cartelloni, post it, pennarelli, oggetti simbolici. Utilizzo di strumenti interattivi e digitali quali laptop, moodle, app, piattaforme. Fruizioni dei principali spazi aggregativi giovanili e/o spazi messi a disposizione dalle amministrazioni comunali.
- **Modalità**: realizzazione di percorsi laboratoriali tenuti da professionisti, quali psicologi ed educatori. Si intende promuovere le attività attraverso i gruppi giovanili formali e informali del territorio, attraverso le istituzioni scolastiche, social media e la rete associativa locale.

- **Attività**: **C2. DIPENDENZA VS LIBERTÀ.** Si intende realizzare serate e incontri formativi, tenuti da professionisti, sulle tematiche delle dipendenze, dell'uso e abuso di sostanze al fine di informare e

responsabilizzare i giovani, promuovendo scelte consapevoli, comportamenti sani e stili di vita equilibrati.

- **Strumenti**: utilizzo di strumenti teorici e informativi quali slide, dispense, video. Utilizzo di strumenti partecipativi e di attivazione quali circle time, brainstorming, domande stimolo, lavoro a gruppi. Utilizzo di strumenti di riflessione collettiva e/o individuale quali questionari, schede di riflessione, "ticket d'uscita". Utilizzo di materiali pratici e di supporto quali cartelloni, post it, pennarelli, oggetti simbolici. Utilizzo di strumenti interattivi e digitali quali laptop, moodle, app, piattaforme. Fruizioni dei principali spazi aggregativi giovanili e/o spazi messi a disposizione dalle amministrazioni comunali.
- **Modalità**: realizzazione di percorsi laboratoriali tenuti da professionisti. Si intende promuovere le attività attraverso i gruppi giovanili formali e informali del territorio, attraverso le istituzioni scolastiche, social media e la rete associativa locale.

- **Attività**: **C3. ATIPIC-OFF.** AtipicOFF è l'evento di avvicinamento ad Atipico Festival, principale evento organizzato dalla Consulta Giovani di Savigliano, che si pone come obiettivi principali la valorizzazione degli spazi cittadini, la riflessione sull'economia circolare, temi di attualità e l'aggregazione giovanile. Si intende dunque organizzare alcune iniziative quali serate di Stand-Up Comedy; Swap Party cittadini; conferenze, workshop di street art, sessioni di yoga; serate musicali di aggregazione giovanile.
- **Strumenti**: utilizzo di strumenti tecnici e organizzativi specifici per le varie iniziative (es. tavoli, ceste, fogli, cartelloni, microfoni). Utilizzo di strumenti di setting quali punto di accoglienza e registrazione, tavoli per scrittura o materiali creativi. Utilizzo di autorizzazioni e licenze.
- **Modalità**: le iniziative saranno condotte da esperti, formatori, relatori in collaborazione con i gruppi giovanili territoriali e il supporto di figure educative. La promozione e la comunicazione delle iniziative avverranno tramite locandine cartacee e digitali, canali ed eventi social.

Azione: Avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive

- **Attività**: **D1. SPORT E INCLUSIONE.** In continuità con quanto svolto nelle precedenti annualità e in collaborazione con le società sportive territoriali e i progetti educativi, si intende realizzare incontri settimanali incentrati sulla pratica sportiva del basket, rivolti a un gruppo eterogeneo di adolescenti con e senza disabilità, ad accesso gratuito, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, il benessere psicofisico e la valorizzazione delle diversità. L'attività si propone di sviluppare le competenze relazionali e personali dei partecipanti attraverso il lavoro di gruppo, il confronto, la cooperazione e il rispetto reciproco.
- **Strumenti**: utilizzo di palloni da basket, coni, cinesini, ostacoli per esercizi e percorsi e altri strumenti utili allo svolgimento delle attività sportive e inclusive. Fruizione di spazi messi a disposizione dalle amministrazioni comunali.
- **Modalità**: verranno realizzati incontri settimanali, condotti da allenatori e tecnici sportivi delle società di basket territoriali e supportati da figure educative con il compito di curare gli aspetti relazionali e di inclusione. Verranno inoltre organizzati incontri mensili di equipe al fine di monitorare l'andamento delle attività e garantire la buona riuscita del percorso.
- **Altre attività**: verrà mantenuto un contatto costante e strutturato con le famiglie, gli operatori e gli educatori dei centri diurni e delle associazioni che si occupano di disabilità.

- **Attività**: **D2. LO SPORT CHE EDUCA.** Si intende avviare un ciclo di incontri in cui formatori professionisti, atleti, ex atleti, sportivi locali possano affrontare, attraverso testimonianze dirette e attività interattive, le tematiche dell'impegno, della disciplina, del fallimento e riscatto, del riposo e della corretta alimentazione, della motivazione, del rispetto delle regole e del lavoro di squadra. L'obiettivo consiste nell'offrire esempi di vita concreti e credibili per promuovere lo sport come stile di vita sano, stimolare la motivazione dei giovani, educare al rispetto e favorire l'inclusione sociale.
- **Strumenti**: utilizzo di strumenti teorici e informativi quali slide, dispense, video. Utilizzo di strumenti partecipativi e di attivazione quali circle time, brainstorming, domande stimolo, lavoro a gruppi. Utilizzo di materiali narrativi e motivazionali quali proiezioni di documenti sportivi, storytelling dell'atleta, vision board degli obiettivi. Utilizzo di materiali pratici e di supporto quali cartelloni, post it, pennarelli, oggetti simbolici. Utilizzo di strumenti interattivi e digitali quali laptop, moodle, app, piattaforme. Fruizioni dei principali spazi aggregativi giovanili e/o spazi messi a disposizione dalle amministrazioni comunali
- **Modalità**: realizzazione di incontri formativi tenuti da professionisti, sportivi, ex atleti. Si intende promuovere le attività attraverso i gruppi giovanili formali e informali del territorio, attraverso le istituzioni scolastiche,

social media e la rete associativa locale.

Azione: Sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale

- **Attività**: **E1. RIFUGI DI PAROLE E PASSI.** Si intende proporre un percorso di riconnessione con la natura e di riscoperta di sé, durante il quale i giovani avranno l'opportunità di vivere i luoghi attraversati e gli spazi di sosta come contesti attivi e significativi. Il percorso sarà arricchito dall'incontro con realtà attive del territorio, favorendo il dialogo e la conoscenza di esperienze concrete di partecipazione. L'attività mira a promuovere responsabilità, rispetto, socializzazione e crescita personale, stimolando nei partecipanti nuove forme di espressione e una visione rinnovata del territorio.
- **Strumenti**: utilizzo di strumenti dinamici, simbolici e coinvolgenti in grado di stimolare l'espressione sensoriale, la connessione con il gruppo e il contatto autentico con l'ambiente. Verranno svolte attività di gruppo basate su tecniche teatrali, scrittura creativa, letture condivise e giochi cooperativi.
- **Modalità**: il percorso sarà suddiviso su tre giorni, condotto da educatori e tecnici teatrali, con la collaborazione di esperti dell'outdoor education e delle realtà locali significative e attinenti ai temi trattati.
- **Altre attività**: verrà organizzato un momento (serata, giornata o mezza giornata) di restituzione dell'esperienza, attraverso quanto prodotto durante il cammino e/o un'azione teatrale costruita insieme ai giovani partecipanti.

- **Attività**: **E2. PAROLE E AZIONI SOSTENIBILI.** Si intende organizzare eventi e momenti formativi tenuti da professionisti come guide alpine, geologi, istruttori di escursionismo, educatori ambientali, geologi, al fine di offrire formazione sull'attività all'aria aperta, sulla sicurezza, sulla morfologia e conservazione del territorio. Verranno inoltre organizzate gite esperienziali, uscite sul territorio, passeggiate, trekking, al fine di diffondere una cultura del benessere e dell'attività outdoor. Ci sarà inoltre la possibilità di realizzare iniziative concrete di pulizia di sentieri, dei parchi o dei giardini comunitari.
- **Strumenti**: utilizzo di strumenti teorici e informativi quali slide, dispense, video. Utilizzo di strumenti partecipativi e di attivazione quali circle time, brainstorming, domande stimolo, lavoro a gruppi. Utilizzo di materiali di supporto quali cartelloni, post it, pennarelli, oggetti simbolici. Utilizzo di strumenti interattivi e digitali quali laptop, moodle, app, piattaforme. Utilizzo di strumenti pratici e sul campo per l'applicazione diretta delle conoscenze. Fruizioni dei principali spazi aggregativi giovanili e/o spazi messi a disposizione dalle amministrazioni comunali. Utilizzo di coperture assicurative.
- **Modalità**: verranno alternate formazioni teoriche e uscite sul territorio, con il supporto di professionisti esperti. Si intende promuovere le attività attraverso i gruppi giovanili formali e informali del territorio, attraverso le istituzioni scolastiche, social media e la rete associativa locale.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono *"replicare"* le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di "replicabilità":

I territori coinvolti nel partenariato fanno capo all'area minori e famiglie del servizio socio-assistenziale "Consorzio Monviso Solidale": un'area che porta avanti progetti sulle politiche giovanili, di prevenzione, di promozione del benessere e di sviluppo di comunità. L'area tutela dunque il coordinamento dei territori e, in collaborazione con le amministrazioni comunali e attraverso strumenti di governance partecipata quali i tavoli di lavoro delle politiche giovanili, garantisce sostenibilità, diffusione e replicabilità delle metodologie e delle azioni progettuali. Tali strumenti permettono infatti di creare spazi di confronto continuativo, orientati alla costruzione condivisa di buone prassi, politiche e servizi in grado di rispondere ai reali bisogni delle nuove generazioni.

Inoltre, la sottoscrizione dell'accordo di partenariato rappresenta, oltre che la volontà di candidare la suddetta proposta progettuale al bando di progetto, una vera e propria scelta di corresponsabilità e collaborazione finalizzata a costruire risposte integrate, sostenibili e a creare una visione condivisa, in cui ogni ente contribuisce attivamente alla realizzazione degli obiettivi comuni.

In aggiunta, la collaborazione con Anci Piemonte potrà permettere il consolidamento delle reti comunali e regionali, consentendo di radicare le azioni sul territorio, facilitando lo scambio di buone pratiche e l'adozione di modelli replicabili.

Infine, il coinvolgimento dei giovani durante le fasi di co-progettazione consente di rispondere a esigenze concrete e

rispecchiare i linguaggi contemporanei, rendendo le attività trasferibili anche in altri contesti. Coinvolgere i giovani sin dall'inizio significa infatti creare le condizioni affinché essi possano sviluppare senso di appartenenza e responsabilità e possano essere non meri beneficiari ma sostenitori e promotori del progetto.
La presenza di una struttura di coordinamento tecnico, il coinvolgimento diretto degli stakeholder, la formalizzazione degli impegni reciproci, la creazione di sinergie interterritoriali e la partecipazione attiva dei giovani rappresentano dunque le principali modalità di replicabilità delle azioni progettuali, in grado di creare modelli di intervento sostenibili, adattabili e applicabili in contesti differenti.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Il progetto prevede la strutturazione di un'azione comunicativa pensata per generare appartenenza e rendere il progetto immediatamente riconoscibile attraverso una visual identity chiara e coerente con il target e con gli obiettivi. I contenuti, come flyers, video, post, caroselli, foto, articoli saranno sviluppati tramite un lavoro trasversale che coinvolgerà i diversi attori del progetto, favorendo così la creazione di un'identità condivisa e legata ai protagonisti di riferimento. La comunicazione si articolerà principalmente sui canali social, con particolare attenzione a Instagram e WhatsApp come strumenti privilegiati per raggiungere e coinvolgere i giovani. Fotografie, video, testi e materiali narrativi saranno utilizzati non solo per raccontare le attività svolte, ma anche per costruire un racconto visivo e partecipato, capace di dare voce ai protagonisti e rafforzare i valori del progetto. La narrazione sarà il filo conduttore, che permetterà di far partecipare i giovani al progetto, ma allo stesso tempo di comunicare i temi della partecipazione e dell'inclusione sociale, trasformando la comunicazione stessa in uno spazio di coinvolgimento attivo.
Infine, in riferimento all'azione "**E1. Rifugi di parole e passi**" verrà organizzato un momento (serata, giornata o mezza giornata) di restituzione dell'esperienza, attraverso quanto prodotto durante il cammino. Questa iniziativa, costruita insieme ai giovani, potrà rappresentare l'evento finale del progetto in cui si alterneranno diversi linguaggi artistici come la musica, il teatro, la poesia con l'obiettivo di dar voce ai giovani, rendere visibile l'impatto del progetto, coinvolgere e sensibilizzare l'intera comunità.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	COMUNE DI SAVIGLIANO
Legale Rappresentante	ANTONELLO PORTERA
Città	SAVIGLIANO
Provincia	CUNEO
CAP	12038
Tel. ufficio	0172/710248
E-mail ufficio	a.cortassa@comune.savigliano.cn.it
PEC istituzionale dell'Ente	comune.savigliano@legalmail.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	ENZO ROMANO
Ufficio di riferimento	Servizio Affari Sociali e Politiche Giovanili
Tel. ufficio	0172/710220
E-mail ufficio	e.romano@comune.savigliano.cn.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando **(elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali)**:

a) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 4 comuni - elencare:

Comune di Cavallermaggiore, con sede legale a Cavallermaggiore (CN) Via Roma n. 104

Comune di Genola, con sede legale a Genola (CN) Via Roma n. 25

Comune di Marene, con sede legale a Marene (CN) Via Gallina n. 45

Consorzio Monviso Solidale, con sede legale a Fossano (CN) Corso Trento n. 4 (Ente Pubblico)

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

ANCI Piemonte, con sede a Torino (TO) Corso Inghilterra n. 7

ALI Piemonte, con sede a Torino (TO) Via Santa Chiara n. 1

UNCEM Piemonte, con sede a Torino (TO) Via Gaudenzio Ferrari n. 1

c) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. 3 Enti del Terzo Settore *(associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

Oasi Giovani ETS, con sede legale a Savigliano (CN) Corso Roma n. 117

APS Voci Erranti, con sede legale a Savigliano (CN), Via Ferreri n. 40

Associazione Fucos ODV, con sede a Savigliano (CN) Via Torino n. 98

d) *PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. 1 Associazioni giovanili *(iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:*

Associazione Fucos ODV, con sede a Savigliano (CN) Via Torino n. 98

e) *PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. /// Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – *(iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:*

f) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. 3 Centri di Aggregazione Giovanili - *elencare):

CAG ASSOCIAZIONE OASI GIOVANI, con sede a Savigliano (CN) Via Garibaldi n. 47

MONDO INSIEME APS (CAG CAVALLERMAGGIORE), con sede a Cavallermaggiore (CN) Via Roma n. 125

CAG GENOLA, con sede a Genola (CN) Via A.Cussino

g) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. 3 Istituti scolastici – *elencare:

I.I.S. "Arimondi-Eula", con sede legale a Savigliano (CN), Piazza Baralis n. 4/5

I.I.S. "Cravetta-Marconi", con sede legale a Savigliano (CN), Corso Roma n. 70

I.C. "Papa Giovanni XXIII", con sede legale a Savigliano (CN), Piazza Molineri n. 9

h) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. 1 Centri Servizi Volontariato (CSV) – *elencare:

Centro Servizi per il Volontariato, con sede a Cuneo (CN) Piazzale Croce Rossa Italiana n. 1

i) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. 4 Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale *(iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

CONSULTA GIOVANI SAVIGLIANO, con sede a Savigliano (CN) Corso Roma n. 36

CONSULTA GIOVANI MARENE, con sede legale a Marene (CN) Via Gallina n. 45

CCR COMUNE DI SAVIGLIANO, con sede a Savigliano (CN) Corso Roma n. 36

CCR COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE, con sede a Cavallermaggiore (CN) Via Roma n. 104

<u>Il comune capofila</u> delle reti progettuali, <u>precedentemente alla candidatura</u>, ha <u>verificato</u> che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in <u>possesso dei seguenti requisiti:</u>

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

□ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere…...);

☒ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (come previsto dalla L.R. 7/2024 è stata utilizzata tale modalità avviando il procedimento con D.D. n. 1003/2025, selezionando i partner ETS con successiva determinazione n. 1050/2025 e i restanti attori del partenariato con successivi tavoli di progettazione. Con deliberazione di G.C. n. 168/2025 si è approvata la bozza di Accordo di Partenariato. Con D.D. n. 1090/2025 sono stati approvati gli atti derivanti dagli esiti dell'attività di co-progettazione);

□ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere…...);

□ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente;

□ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ___ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare…….)

□ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare…….).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto,** sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	ϒ dal 36 al 49%	ϒ dal 50% e oltre

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

ϒ numero minimo di 20 giovani

ϒ da 21 a 30 giovani

☐ da 31 a 50 giovani

☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. l).

....., lí ……/……/…..... Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005